

Enrico VII non fu avvelenato

Enrico VII morì per l'arsenico usato come rimedio alla sua malattia, una forma di antrace, non avvelenato dai nemici né gli fu fatale la malaria. Questo il risultato di uno studio condotto da Francesco Mallegni, docente dell'Università di Pisa, città dove l'imperatore, morto nel 1313 a Buonconvento (Siena), fu sepolto. Le analisi hanno svelato dettagli anche sul rituale funerario a cui fu sottoposto il cadavere durante il trasporto a Pisa.

